

Gruppo di monitoraggio lavori di riqualificazione di Piazza Bovio

1° sopralluogo cantiere piazza Bovio (24 gennaio 2013)

Al sopralluogo erano presenti i seguenti cittadini, in rappresentanza dei partecipanti al percorso del 2008: Tiziano Crispolti, Marco Bocchigli, Gino Pallini, Mauro Carrara, Mauro Ferri, Gianpiero Vaccaro, Massimo Tognaccini, Stefania Stefanini, Paolo Faticcioni.

Ad accompagnare i cittadini i tecnici della ditta, per il Comune l'ing. Claudio Santi, l'assessore ai lavori pubblici Lido Francini, Monica Pierulivo, per la Società Patrimoniale il geom. Bruno Bianchi e l'arch. Luisa Casula.

I tecnici hanno accompagnato il gruppo all'interno del cantiere spiegando nel dettaglio questa prima fase dei lavori. Hanno mostrato le canalizzazioni degli impianti, il lavoro per il rifacimento dei sottoservizi, il posizionamento dell'illuminazione a led sotto le panchine nella prima e nella seconda parte della piazza, la pavimentazione che sarà stesa a partire dalla metà di febbraio.

Per quanto riguarda l'illuminazione, nella piazza saranno posizionati in tutto il perimetro 53 faretti a led e, a loro integrazione, saranno installati ulteriori 8 lampioni lungo il perimetro

Nella prima parte, saranno collocati con un'alternanza di uno, 1 led ogni 2 panchine, mentre nella seconda parte della piazza l'alternanza sarà di un led ogni due o più panchine.

Dalla fine di febbraio inizieranno invece i lavori di stesura della pavimentazione, condizioni meteorologiche permettendo.

Per la pavimentazione sarà utilizzata una bicromia di granito grigio e rosa, interrotta da travertino. Delle canalette di travertino saranno infatti posizionate nella prima parte della piazza a 5 metri dalla panchina, mentre nella parte finale, il travertino verrà utilizzato nella parte perimetrale.

Il restauro e il consolidamento dei paramenti murari saranno effettuati attraverso un ponteggio mobile realizzato opportunamente e già montato su un lato della parte esterna della scarpata, nella parte terminale della piazza.

I tecnici confermano inoltre l'asfaltatura della parte di piazza vicino al Brulotto. Anche la scalinata che mette attualmente in comunicazione la piazza con questa parte sottostante, verrà rifatta, prevedendo l'eliminazione delle scale per migliorarne l'accesso ed eliminare qualsiasi forma di barriera architettonica.

Proposte dei cittadini:

Marco Bocchigli chiede di valutare l'opportunità di avere su tutta la piazza l'alternanza di 1 faretto a led, modulando semmai l'intensità della luce (più soft nella zona vicina al faro) oppure, se si desidera avere un'alternanza di due (1 led ogni 3 panchine/parapetti) nella seconda parte della piazza, mantenere lo stesso tipo di alternanza; esistono infatti due zone, in prossimità del faro che hanno un'alternanza maggiore.

Bocchigli propone inoltre l'uso di led che, oltre a variare il colore della luce, modulino l'intensità della stessa.

Per quanto riguarda i pali della luce che saranno installati, auspica che vengano posizionati in modo che non risultino troppo invasivi, con luce uguale o simile ai led e, se possibile, in numero inferiore agli otto previsti.

Tutto questo perchè l'illuminazione della piazza avrà un valore molto rilevante sull'esito finale del lavoro.

La pavimentazione, inoltre, si fermerà a ridosso delle scale del bar/ristorante La Rocchetta, circondando il locale (non è possibile infatti togliere la scalinata attuale senza danneggiarla).

Bocchigli chiede se è possibile un ulteriore tentativo con i proprietari del ristorante affinché si possa completare la stesura totale della pavimentazione.

Chiede inoltre, sempre a proposito del ristorante, l'eventuale rimozione della costruzione posticcia in legno al lato delle scale (proprio all'ingresso della piazza). Questa costruzione, infatti, risulta antiestetica e inopportuna ed è quindi auspicabile una soluzione diversa.

“Nel rispetto di tutti, piazza Bovio merita maggiore attenzione e decoro”.

Mauro Carrara propone la possibilità di installare un disegno della rosa dei venti nella parte finale della piazza, vicino al faro, dove era già stato posizionato un mosaico, da rimuovere durante i lavori. La rosa dei venti potrebbe essere realizzata sulla falsariga di quella presente sul tetto del Centro Velico e poi rimossa.

Bocchigli promuove inoltre una sottoscrizione cittadina per Piazza Bovio.

Con un contributo minimo di 10 € il cittadino potrebbe adottare una pietra della nuova pavimentazione della piazza. I soldi raccolti potranno essere dedicati alla manutenzione della piazza o per finanziare la realizzazione di una splendida rosa dei Venti (in marmo nero o amaranto incassata nella pavimentazione) da posizionare nell'ultima parte della piazza come suggerito dal Sig. Carrara.

A coloro che aderiranno all'iniziativa, l'amministrazione comunale, nel corso dell'inaugurazione, donerà una pergamena ricordo attestante l'adozione.

Alcuni cittadini, inoltre, propongono che lo stesso modello di illuminazione dal basso verso l'alto di Palazzo Appiani (bellissima) possa essere installata anche nel perimetro esterno di piazza Bovio (traffico marittimo e costi permettendo).

Viene nuovamente sollevata poi la "questione tamerici". I cittadini sono sostanzialmente d'accordo sul fatto che, se pur spelacchiate, le tamerici rappresentano un simbolo storico della piazza. Comunque sono anche consapevoli del fatto che tra non molto si potrebbe presentare l'esigenza di una loro sostituzione, almeno in parte.

Il secondo sopralluogo sarà effettuato presumibilmente alla fine di marzo quando sarà avviato il lavoro di stesura della pavimentazione.

Sul sito del Comune, www.comune.piombino.li.it, nella sezione riservata al percorso partecipativo, saranno pubblicati i documenti prodotti durante queste fasi e una photogallery dei sopralluoghi.

Piombino, lì 29 gennaio 2013